

# I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO - FEBBRAIO 1975 - N. 5

## Siamo d'inverno

*A pensarci bene l'occupazione piú importante di un contradaio durante l'inverno è... l'attesa dell'estate, della festosa estate senese, dominata dal Palio.*

*La terra in Piazza vista con l'immaginazione a gennaio dà beatitudine e, a chi si concentra, addirittura libidine.*

*Per chi non lo sa, il giro di boa, vale a dire il giorno tanto distante dall'ultimo Palio di agosto quanto dal successivo Palio di luglio, cade esattamente il 22 di gennaio. In quella data, trascorsa da poco, si "spoggetta" e incomincia la discesa che ci porterà rapidamente, attraverso le consuete tappe (le prime corse ippiche, il giro del Montone e dell'Oca e poi quello del Drago, l'estrazione delle Contrade) al sospirato giorno di SS. Pietro e Paolo.*

*Ma la lunga attesa invernale dei contradaioi non è mai un dormiveglia messicano. L'inverno anzi, anche per le Contrade, è la stagione piú operosa e propizia alle realizzazioni concrete; è il tempo delle cose ordinarie (differenti dal*



*Palio che, infatti, è concettualmente un avvenimento sempre straordinario); è il tempo delle monture, della seta per le bandiere, delle tessere dei protettori, il tempo dell'Oratorio, dell'Archivio, della Società. Si contrappone all'estate che è la stagione non piú dei fatti, ma delle chiacchiere; delle strade e dei vicoli, dei discorsi oziosi, dei cori notturni, del gaudio. D'inverno si lavora e si aspetta, mentre d'estate si gode e si rinvia il lavoro al dopo Palio o al dopo estate. ("Le bandiere si*

*fanno un'altr'anno" è un detto tipicamente estivo).*

*Intanto uno dopo l'altro gli anni della nostra vita si spostano dal lato del futuro a quello del passato. E la Contrada, questa nostra grande passione, continua ad accompagnarci, come un'amica inseparabile, con una presenza premurosa e versatile, adattabile a tutte le età e a tutte le trasformazioni della nostra psicologia, con il suo ineguagliabile potere di entusiasmare, rassicurare, consolare, commuovere.*

## Per un aumento del protettorato

Gli addetti ai protettori delle diciassette Contrade hanno preso recentemente una lodevole iniziativa, confortata dal consenso e dal sostegno del Magistrato delle Contrade.

Sono molte le Associazioni e le Istituzioni cittadine, anche fra quelle che traggono beneficio dall'attività delle Contrade e dal Palio, che fino ad oggi hanno riservato alle stesse Contrade una considerazione molto scarsa o nulla. In qualche caso la non considerazione è soltanto finanziaria,

ma piú spesso, purtroppo, è finanziaria e morale insieme.

Rivolgendosi adesso a queste Istituzioni con un piano organico, nell'interesse di tutte e diciassette le Contrade, si confida di ottenere almeno un riconoscimento piú che verbale delle accresciute nostre esigenze.

A fianco di questa iniziativa collegiale, cui desideriamo assicurare il modesto nostro appoggio ed auguriamo ovviamente lusinghiero successo, la nostra Contrada vuole intraprendere una pro-

pria autonoma azione intesa ad accrescere il gettito del protettorato, soprattutto con il reperimento di nuovi protettori. Questo obiettivo, è bene rendercene conto, non si può cogliere rimettendo l'impegno ai "benemeritissimi" addetti ai "benemeriti" protettori Giorgio Fracassi, Beppino Lamanca e Rino Cerretani. E' invece indispensabile una diffusa collaborazione di tutti i dragaioli. Molto spesso infatti trovare un nuovo protettore del Drago è una pura questione di buona volontà.

La vasta superficie che attualmente occupa piazza Matteotti, fu in origine un irto poggio la cui altimetria si elevava fino alla soglia dell'oratorio della nostra Contrada. Sin dall'alto medio evo, il poggio appartenne alla potente consorceria dei Malavolti che vi edificò un munito castellare con fondaco e magazzini, ed un piccolo oratorio intitolato a S. Egidio. Caduta la potenza di questa illustre famiglia, spentasi senza successione diretta, scomparvero palazzi e fondaci e con essi le mura del castellare, mentre la chiesa nel 1559 passò ai gesuiti, e nel 1608 alle monache cappuccine che vi fondarono il convento di clausura, trasferito in altri locali agli inizi del corrente secolo.

La definitiva trasformazione della zona ebbe inizio nel 1902, quan-

## L'ANGOLO STORICO

do su progetto del prof. Vittorio Mariani, la camera di commercio, proprietaria del terreno, fece edificare la propria sede, terminata nel 1904. Poi, sempre su disegno del Mariani, nel 1910 il comune contribuì ai lavori di costruzione del palazzo delle poste e telegrafi, che fu terminato nel settembre del 1912. L'antico poggio, ormai completamente livellato e adorno di graziosi giardini, acquistò un diverso aspetto e si chiamò piazza Umberto I, poi dell'unità d'Italia, infine nel 1945, venne intitolata a Giacomo Matteotti. Di secondaria importanza le variazioni che seguirono fino al 1955 anno in cui, con discutibile gusto, il vecchio palazzo camerale venne riedificato, suscitando tra la popolazione accese polemiche ancor oggi non del tutto sopite.

# Ricordo di Otello Tognazzi

Il 4 Febbraio scorso è morto Otello Tognazzi. Un « ictus » cerebrale lo ha colpito inesorabilmente quando sembrava aver superato la precedente malattia, che circa due mesi avanti aveva suscitato non lievi preoccupazioni.

Sei giorni prima di morire aveva scritto questa lettera:

« Onorando Priore, ora che mi sento meglio di salute e ho superato, spero, la grave malattia che mi ha colpito sento il dovere di ringraziare tutti i dragaioli che si sono interessati del mio caso. Ho riscontrato tanta solidarietà umana e soprattutto tanto spirito contradaio che fanno bene sperare per l'avvenire della nostra Contrada. Voglio in particolare ringraziare coloro che hanno offerto il loro sangue per me; sono sicuro che con tanto giovane sangue dragaiolo addosso potrò aspirare a veder vincere ancora, tante volte, il nostro Dragone. Grazie, grazie di cuore a tutti. Otello Tognazzi ».

Con la rinata speranza e il giovane sangue, purtroppo inutile, dei dragaioli, Otello ha portato via con sé un fazzoletto del Drago annodato intorno al collo, secondo le sue ultime volontà, e la testimonianza di oltre settant'anni di vita di Contrada.

Egli era forse l'ultimo esponente di quell'affiatatissimo gruppo

di dragaioli nati nei primissimi anni del secolo, che aveva ricevuto i primi nocchini di Pappio, (in lieve anticipo di età rispetto a loro), aveva « girato » con la paglietta e la fuciacca, si era dissetato nei locali del vecchio Camporegio e dalla Cehina. In quel mondo di cui Otello era negli ultimi tempi abituale documentato commentatore, la Contrada esponeva più di oggi la sua anima profondamente popolare a garanzia di amicizie, solidarietà, spirito fratellale.

Un forte senso della Contrada ha accompagnato Otello Tognazzi per l'intero arco di una esistenza cosparza di dispiaceri e di sventure assai più che di ore liete; una vita dura: di lavoro, di privazioni, di sofferenze e, talvolta, di stenti, eppure chiusa, come del resto si era svolta all'insegna di una grandissima serenità.

Un vecchio dragaiolo, semplice, modesto, galantuomo, con il culto dell'onestà e del rispetto per gli altri, attaccato a questo mondo non più di quanto la sua concezione profondamente cristiana della vita consentisse, se ne è andato silenziosamente, stando per un'ultima volta, dopo un numero infinito di volte, nella Chiesa della sua Contrada circondato da pochi orpelli e da tanto, commosso rimpianto.



15 Agosto 1974: Otello Tognazzi, circondato dai dragaioli, riceve dalle mani del Priore un riconoscimento per la sua ultra trentennale attività di consigliere della Contrada.

# DRAGO NOTIZIE

## I NUOVI BRACCIALETTI

Settanta nuovi braccialetti in legno ci sono stati recentemente consegnati dalla Ditta cui erano stati commissionati nell'agosto dello scorso anno. Sono ora allineati nei locali della Contrada, in attesa di essere dipinti, a regola d'arte, di giallo, rosso e verde. Ci auguriamo che a ciò possano provvedere i giovani della Contrada. La loro prestazione, oltre a conferire un

maggior valore simbolico ai braccialetti consentirebbe una apprezzabile economia.

Con questo acquisto il problema dei braccialetti, in evidenza ormai da molti anni, dovrebbe aver trovato una definitiva soluzione. Un grande merito spetta all'infaticabile, « austero » Economo Luciano Valigi.

## Assemblea Generale

Il 10 Febbraio scorso si è svolta nella Sala delle Vittorie l'Assemblea Generale della Contrada. Con la partecipazione di un gruppo di contradaioli abbastanza consistente, malgrado la stagione invernale, è stato trattato l'Ordine del giorno, comprendente fra l'altro la discussione e approvazione del bilancio di previsione per il 1975.

L'esame della proposta, formulata ed esposta dal bilanciare Sandro Nastasi, ha impegnato l'Assemblea per oltre due ore, come certamente meritava l'importanza dell'argomento, e si è concluso in modo soddisfacente, essendo stato il bilancio alla fine approvato senza alcun voto contrario.

Fra gli altri provvedimenti dell'Assemblea del 10 Febbraio la nomina della Commissione incaricata di organizzare la tradizionale Festa dei ragazzi. Sono stati nominati i tre Addetti ai giovani Claudio Rossi, Antonio Trifone e Curzio Mazzi, il Signore del Brio Paolo Tiezzi e il predecessore Dr. Sandro Nastasi, (meritevole di "distrarsi" dopo le fatiche del bilancio di previsione).

**il panforte  
nannini**

è il panforte dei senesi

ALBERGO - RISTORANTE

**Chiusarelli**

Via Curtatone, 11 - Tel. 280562  
SIENA

## Pentolaccia

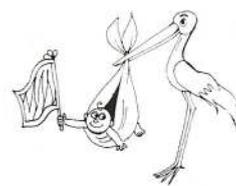
Dopo la riuscita veglia di S. Silvestro, sabato 8 Febbraio, organizzata dal signore del brio, si è svolta nei locali della Società di Camporegio, la tradizionale pentolaccia, riservata ai dragaioli e ai loro familiari. Discreto il numero dei presenti a confermare la validità di certe iniziative che in determinate ricorrenze ci permettono di trascorrere in letizia piacevoli serate. Un particolare ringraziamento vada quindi al bravo Paolo Tiezzi e a tutti coloro che non senza sacrificio hanno collaborato affinché tutto risultasse perfetto.

## Gara di culinaria

Organizzata dalla società della Giraffa, si è svolta l'attesa gara di culinaria riservata alle contrade. Come poteva mancare il Drago? E chi meglio di Mario Tiezzi, vero appassionato in materia poteva assolvere il delicato incarico?: Servire una cena a venti commensali sotto il vigile sguardo di una giuria non è semplice come molti credono; eppure Mario ha onorato l'impegno presentando un menù degno di un cuoco provetto. Ottimi i cannelloni (ai quali il sottoscritto ha dato il benvenuto quattro volte), come gli involtini, sapientemente preparati. Buono anche il contorno. Esaurite le portate, la commissione degli esperti con buon punteggio, ha premiato gli indubbi meriti del nostro concorrente al quale sono andati i cordiali applausi dei presenti.

**Ditta Tiezzi & C.**

UOPINI MONTERIGGIONI  
(SIENA)



## Fiocco rosa...

Lieto evento in casa del Dott. Mario Toti, apprezzato vicario della nostra contrada. Il 10 Gennaio u.s. la sua gentile consorte, signora Roberta, ha dato alla luce una graziosa bambina, la primogenita, alla quale è stato dato il nome di Barbara. Congratulandoci vivamente con i felici genitori, auguriamo alla nuova venuta una vita felice e serena.

## ... e celeste

Anche l'amico Silvano Scaccini e la signora Rosanna sono stati allietati il 9 Febbraio dalla nascita del loro secondo figlio. La redazione de "I Malavolti", unendosi alla gioia dei giovani coniugi, augura al piccolo Emiliano, un radioso avvenire.

## SPORT

Si è conclusa in questi giorni la fase eliminatoria del torneo di calcio mini-amatori al quale ha preso parte per la prima volta il G.S. Camporegio. La sorte purtroppo non è stata benigna con la nostra squadra, inserita in un girone difficile, dove calciatori di provata esperienza, da anni abituati alla durezza di questi tornei, ha avuto ai fini del risultato, un peso determinante. Comunque i rosso-verdi si sono comportati magnificamente, battendosi con impegno e attaccamento ai colori sociali. In particolare i giovani hanno evidenziato doti atletiche fino ad oggi sconosciute che fanno ben sperare per il proseguo dell'attività sportiva recentemente intrapresa.

**Ditta MORROCCHI & MINI**

Cromatura  
e lavorazione metalli

TAVERNE D'ARBIA (Siena)  
(si vendono anche idee)

# GITA A PARIGI

La Contrada del Drago e la Società di Camporegio stanno organizzando una gita per i Dragaioli ed i loro familiari.

Dopo aver valutato diversi itinerari ed effettuato qualche sondaggio, ci è parso di cogliere un diffuso gradimento per una **GITA A PARIGI** della durata di cinque giorni.

**PROGRAMMA:**

**30 Aprile:** ore 15,15 partenza in treno da SIENA per FIRENZE; ore 17,10 arrivo a FIRENZE, cambio di vettura;

ore 18,12 partenza con il treno speciale « PALATINO », sistemazione in cuccette, cena al « plateau » sul Palatino.

**1 Maggio:** ore 9,24 arrivo a PARIGI, trasferimento dalla stazione all'albergo; Seconda colazione.

Nel pomeriggio visita alla città. Cena e pernottamento.

**2 Maggio:** Prima colazione. Visita della città. Seconda colazione. Escursione a VERSAILLES. Cena e Pernottamento.

**3 Maggio:** Prima colazione. Mattinata a disposizione. Seconda colazione, pomeriggio a disposizione, fino alle ore 17. ore 17,15: trasferimento dall'albergo alla stazione.

ore 18,22: partenza con il treno « PALATINO » per FIRENZE.

Cena al « plateau » del Palatino.

**4 Maggio:** ore 8,35: arrivo a FIRENZE e cambio vettura.

Partenza in treno per SIENA e arrivo alle 10,42.

**QUOTA DI ISCRIZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

La quota di iscrizione è di Lire 100.000 (centomila) per persona e comprende: Viaggio in seconda classe ferroviaria da Siena a Firenze e viceversa. Viaggio in seconda classe da Firenze a Parigi e viceversa col treno PALATINO in cuccette. Pensione completa in albergo di ottima seconda categoria a Parigi. Sistemazione in camere doppie con bagno. Visita di Parigi storica e moderna in una giornata. Escursione a Versailles, compreso ingresso e mance. Trasferimenti in autopullman dalla stazione di Parigi all'albergo e viceversa. Le due cene al plateau sul Palatino durante il viaggio in treno. Tasse e servizi.

**La quota non comprende:** Extra in generale, bevande, quanto non specificato.

Eventuale supplemento per camera singola: L. 8.000 (ottomila).

**Escursione facoltativa PARIS (Lido) (BY NIGHT)** (con visita di tre cabarets dalle 21 circa alle 2,30 circa: L. 26.000 (ventiseimila).

A chi preferisce un pagamento rateale è concesso di effettuare versamenti alle scadenze e per gli importi sottoindicati:

- All'atto della prenotazione (entro il 15 marzo): L. 25.000;
- al 30 marzo: L. 25.000;
- al 29 aprile (Vigilia della partenza) L. 25.000;
- Al 30 maggio: L. 25.000.

Coloro che invece preferiscono effettuare il pagamento senza rateizzazioni, verseranno una caparra di Lire 25.000 all'atto della prenotazione ed il saldo alla vigilia della partenza (29 aprile).

**PRENOTAZIONI**

Per ragioni organizzative, è indispensabile che le prenotazioni pervengano alla Commissione (dr. Emilio GIANNELLI tel. 284923, Maurizio PICCIAFUOCHI tel. 52.049; Carlo ROSSI tel. 49.083; Paolo TIEZZI tel. 284896) **entro e non oltre il 15 marzo p.v.** Gli stessi membri della Commissione si incaricheranno di ritirare la prima rata della quota e di far sottoscrivere il modulo di adesione.

Nel caso in cui non si raggiunga un numero minimo di partecipanti, saranno ovviamente restituite le quote già versate.

La Commissione è a disposizione anche per tutte le informazioni ed i chiarimenti del caso.

## Festa dei ragazzi

Il 15 Marzo si svolgerà nei locali della Società di Camporegio la tradizionale festa dei ragazzi con il seguente programma:

- ore 16 film di cartoni animati;
- ore 17,30 merenda;
- ore 18 pentolaccia;
- ore 19 consegna dei regali.

I giochi, la pentolaccia ed i regali saranno riservati ai ragazzi fino a 12 anni. Alla festa possono comunque partecipare tutti i Dragaioli.

Seguirà per gli adulti un tratte-

nimento danzante come sotto-

esposto:  
ore 21 Cena nei locali della Società.

ore 23 Danze, lotteria e pentolaccia.

Le prenotazioni per la cena si ricevono, non oltre il 13 marzo presso: Società di Camporegio; Tiezzi Paolo tel. 284896; Mazzi Curzio tel. 286183.

Nell'occasione, uscirà, salvo imprevisti, il prossimo numero de « I Malavolti », dedicato quasi totalmente alle nuove generazioni dragaiole. Vorremmo che fossero i giovani stessi e in particolare i giovanissimi, a dedicarselo con articoli, racconti, poesie, disegni, ecc. La nostra redazione, dopo aver ovviamente provveduto ad una scelta dei materiali, sarà lieta di pubblicare la produzione artistico-letteraria dei dragaioli « verdi » Invitiamo perciò i nostri giovani lettori (e i figli dei nostri giovani lettori) a collaborare al successo del prossimo numero di questo nostro giornale. Ricordiamo che il recapito è presso la sede della Contrada o presso la Società di Camporegio via, del Paradiso 21.

## IL COSTITUTO DEL 1262

Un gradito dono è stato offerto alla nostra Contrada dalla Associazione Industriali della Provincia di Siena. Si tratta del volume di LUDOVICO ZDEKAUER: « IL COSTITUTO DEL COMUNE DI SIENA DELL'ANNO 1262 ».

L'opera, con la quale il Prof. Zdekauer dette un importantissimo contributo al patrimonio storiografico della nostra Città, è stata ristampata, in 700 copie numerate, dalla Arnaldo Forni Editore S.p.A. di Bologna, per iniziativa e cura della stessa Associazione Industriali, cui rinnoviamo i nostri più vivi ringraziamenti.

## Piccione ...



## ... il credulone

